

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100 del 02-05-2025, in vigore dal 17 maggio 2025;

VISTA la nota del Segretario Generale del Ministero dell’Università e della Ricerca prot. n. 0000823 del 22 gennaio 2026 avente ad oggetto “*DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 2025, n. 62 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca” - Linee operative in relazione all’organizzazione delle singole unità organizzative*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 15 gennaio 2026 al n. 84, con il quale al Prof. Massimo Miscusi è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria del Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’articolo 5 relativo al Responsabile del procedimento;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, e la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, enucleando gli obiettivi generali e specifici del dispositivo nonché prevedendo, tra l'altro, il principio di addizionalità dello stesso rispetto al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, per il quale i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 – notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 – e le sue successive modifiche, l'ultima delle quali approvata in data 25 marzo 2026 con Decisione del Consiglio ST 7138/2026 ADD 1;

VISTO in particolare l'Investimento 3.3 “*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese*” della Missione 4 Componente 2 “*Dalla Ricerca all'Impresa*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e le sue successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge n. 3 del 2003, istitutiva del CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Università e della Ricerca prot. n. 3739 del 22 maggio 2023, recante “*Modalità di rendicontazione in attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41*”;

VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2025, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai soggetti attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo “Si.Ge.Co.” del Ministero dell’Università e della Ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con decreto direttoriale n. 13 del 26 giugno 2025;

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

VISTO il Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR adottato con decreto direttoriale n. 12 del 26 giugno 2025;

VISTA la Circolare del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 *“Tutela degli interessi finanziari dell'Unione”*, recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”*, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e, in particolare, l'articolo 10, rubricato *“Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e in particolare l'articolo 12;

VISTE le *“Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR ITALIA di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è Amministrazione titolare”*, prot. 785 del 31 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale n. 351 del 9 aprile 2022 recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2022/2023, di n. 2500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 in programmi dedicati e declinati in conformità alle linee di investimento 3.4 e 4.1, integrato con decreto ministeriale n. 925 del 29 luglio 2022;

VISTO il decreto direttoriale n. 2152 del 28 dicembre 2022, integrato con decreto direttoriale n. 2173 del 30 dicembre 2022, recante il provvedimento di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate, ai sensi dell'articolo 10, comma 9, del decreto ministeriale n. 351 del 9 aprile 2022, e di concessione del finanziamento;

VISTO il decreto ministeriale n. 352 del 9 aprile 2022 recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2022/2023, di n. 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 in programmi dedicati e declinati in conformità alla linea di investimento 3.3, integrato con decreto ministeriale n. 925 del 29 luglio 2022;

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

VISTO il decreto direttoriale n. 2153 del 28 dicembre 2022, integrato con decreto direttoriale n. 2174 del 30 dicembre 2022, recante il provvedimento di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate, ai sensi dell'articolo 6, comma 10, del decreto ministeriale n. 352, e di concessione del finanziamento;

VISTO il decreto direttoriale n. 192 del 21 febbraio 2023, recante la rettifica circa l'attribuzione delle borse di dottorato di durata triennale a valere sul PNRR per l'Anno Accademico 2022/2023;

VISTO il decreto ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023 recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2023/2024, di n. 13.292 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e ex D.M. n. 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 XXXIX ciclo – Anno Accademico 2023/2024 in programmi dedicati e declinati in conformità alla linea di investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”;

VISTO il decreto direttoriale n. 2332 del 22 dicembre 2023, rettificato con successivo decreto direttoriale n. 2370 del 29 dicembre 2023, recante il provvedimento di concessione del finanziamento ai sensi dell'articolo 7, comma 11, del decreto ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023;

VISTO il decreto ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023 recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2023/2024, di n. 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e ex D.M. n. 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 XXXIX ciclo – Anno Accademico 2023/2024 in programmi dedicati e declinati in conformità alle linee di investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e 4.1 “Estensione del numero dei dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”;

VISTO il decreto direttoriale n. 2333 del 22 dicembre 2023, rettificato con successivo decreto direttoriale n. 2371 del 29 dicembre 2023, recante il provvedimento di concessione del finanziamento ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023;

VISTO il decreto direttoriale n. 653 del 17 maggio 2024, recante il provvedimento di rettifica circa l'attribuzione delle borse di dottorato di durata triennale a valere sul PNRR per l'Anno Accademico 2023/2024;

VISTO il decreto ministeriale n. 470 del 21 febbraio 2024, recante il “Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)”, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio (UCB) in data 28 febbraio 2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 3011, nonché registrato dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, n. 979;

VISTO il decreto ministeriale n. 629 del 24 aprile 2024, recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università” - Investimento 3.4 “Didattica e

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, incluse le risorse non oggetto di assegnazione all’esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 118/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario della borsa cofinanziata dal Ministero, di n. 779 (settecentosettantanove) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. n. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 ed ex D.M. n. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025 (di seguito “D.M. n. 629/2024”);

VISTO il decreto ministeriale n. 630 del 24 aprile 2024 recante l’attribuzione, per l’Anno Accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”, incluse le risorse non oggetto di assegnazione all’esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 117/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario della borsa cofinanziata dal Ministero, di n. 2.868 (duemilaottocentosessantotto) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. n. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 ed ex D.M. n. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025 (di seguito D.M. n. 630/2024);

VISTO il decreto direttoriale n. 1530 del 14 ottobre 2024, recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all’articolo 11, comma 11, del D.M. n. 629/2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 1531 del 14 ottobre 2024 (di seguito decreto direttoriale n. 1531/2024), recante il provvedimento di riallocazione delle risorse a seguito di manifestazioni d’interesse ai sensi dell’articolo 8, comma 12, del D.M. n. 630/2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 1730 del 13 novembre 2024 (di seguito decreto direttoriale n. 1730/2024), recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all’articolo 11, commi 16 e 17, del D.M. n. 629/2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 1729 del 13 novembre 2024 (di seguito decreto direttoriale n. 1729/2024), recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all’articolo 8, commi 17 e 18, del D.M. n. 630/2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 1944 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 1944/2024), con il quale, al fine di salvaguardare il raggiungimento del target associato alla misura, è stato disposto di espletare una procedura a domanda finalizzata alla riallocazione ai sensi dell’articolo 11, comma 20, del D.M. n. 629/2024, fino alla saturazione delle graduatorie di merito dei singoli Soggetti attuatori, entro i limiti degli importi stanziati effettivamente disponibili e, ove possibile, nel rispetto del vincolo di destinazione del 40% (quaranta per cento) delle risorse ai Soggetti attuatori ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno;

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

VISTO il decreto direttoriale n. 1956 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 1956/2024) di concessione del finanziamento, articolo 8, comma 21, del D.M. n. 630/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese” del PNRR;

VISTO il decreto direttoriale n. 1959 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 1959/2024) di concessione del finanziamento, ai sensi dell’articolo 11, comma 22 del D.M. n. 629 del 24 aprile 2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale” del PNRR;

VISTO il decreto direttoriale n. 2049 dell’11 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 2049/2024), recante il provvedimento di riallocazione e contestuale concessione delle risorse, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del D.D. n. 1944/2024 e dell’articolo 2, comma 4, del D.D. n. 1959/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale” del PNRR, individuati nelle Tabelle A, B1, B2 e B3 allegate al medesimo provvedimento;

VISTO il decreto direttoriale n. 2050 dell’11 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 2050/2024), recante il provvedimento di riallocazione e contestuale concessione delle risorse, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del D.D. n. 1944/2024 e dell’articolo 2, comma 3, del D.D. n. 1956/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese” del PNRR, individuati nella Tabella A allegata al medesimo provvedimento;

VISTO il decreto direttoriale n. 2121 del 13 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 2121/2024), recante l’integrazione del finanziamento concesso con il D.D. n. 1956/2024 e con il D.D. n. 1959/2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 2168 del 19 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 2168/2024), recante la seconda integrazione del finanziamento concesso con il D.D. n. 1956/2024 e con il D.D. n. 1959/2024;

TENUTO CONTO della riorganizzazione di questa Amministrazione per effetto delle previsioni del citato decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2026, n. 196, recante l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca, la loro distribuzione tra le strutture di livello dirigenziale generale, nonché la definizione dei relativi compiti;

VISTO il decreto direttoriale del 30 marzo 2026, n. 13, con il quale le funzioni di Responsabile del procedimento, relativamente agli Investimenti 3.4 e 4.1 della Missione 4 Componente 1 e all’Investimento 3.3 della Missione 4 Componente 2 del PNRR - DD.MM. n. 351/2022, n. 352/2022, n. 117/2023, n. 118/2023, n. 629/2024 e n. 630/2024 -, sono assegnate al Direttore generale *pro tempore*

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria

Prof. Massimo Miscusi sino al completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali della Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria;

VISTO il decreto direttoriale del 12 maggio 2026, n. 75, registrato dalla Corte dei conti in data 29 maggio 2026 al n. 1362, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Carmela Pierri l'incarico dirigenziale dell'Ufficio III "Dottorati di ricerca, esami di Stato e professioni" della predetta Direzione generale;

CONSIDERATO che, a seguito del perfezionamento dell'efficacia del predetto incarico dirigenziale, risultano superate le esigenze organizzative che avevano determinato l'attribuzione temporanea delle funzioni di Responsabile del procedimento al Direttore generale *pro tempore* della Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'assegnazione delle funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente agli Investimenti 3.4 e 4.1 della Missione 4 Componente 1 e all'Investimento 3.3 della Missione 4 Componente 2 del PNRR, in materia di dottorati di ricerca, alla Dott.ssa Carmela Pierri, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei predetti Investimenti;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.
2. Le funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente agli Investimenti 3.4 e 4.1 della Missione 4 Componente 1 e all'Investimento 3.3 della Missione 4 Componente 2 del PNRR - DD.MM. n. 351/2022, n. 352/2022, n. 117/2023, n. 118/2023, n. 629/2024 e n. 630/2024, sono assegnate alla Dott.ssa Carmela Pierri.
3. Si dispone la pubblicazione dell'Avviso relativo al precedente punto 2 - allegato al presente decreto - nel sito istituzionale del MUR www.mur.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Massimo Miscusi

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"

Allegato: Avviso assegnazione funzioni di Responsabile del procedimento misure Dottorati PNRR alla Dott.ssa Carmela Pierri